



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148,149,150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 istitutivo del Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, l’articolo 46 che:

- al comma 2 dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;

- al comma 3 dispone che “...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;

VISTO il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l'incarico di commissario straordinario ANPAL al dr. Raffaele Michele Tangorra;

VISTO il Bilancio di previsione 2023 dell'ANPAL, adottato con Delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 30 dicembre 2022 e approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 3538 del 27 febbraio 2023;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9800 del 21 ottobre 2019 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali chiedeva di conoscere le determinazioni dell'ANPAL circa l'avvio di procedure di gara per la fornitura di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Audit per le attività connesse agli interventi del FEG, ferma restando la copertura a carico di ANPAL, e l'importo delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 6428 del 6 luglio 2021 con la quale il Ministero chiedeva informazioni sulle modalità di finanziamento e la disponibilità di risorse per il servizio di assistenza tecnica a favore dell'Autorità di Audit;

VISTA la nota n. 13445 del 10 ottobre 2022 con la quale ANPAL rappresentava la propria disponibilità a predisporre l'accantonamento in bilancio delle risorse necessarie per il servizio di assistenza tecnica relativo alle responsabilità dell'Autorità di Audit in relazione agli interventi cofinanziati dal FEG, previa quantificazione dell'importo, e rimetteva all'Ufficio dell'Autorità di audit la gestione della procedura per l'affidamento del servizio e la successiva gestione del contratto;

VISTA la nota prot. n. 2540 del 17 marzo 2023 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel fornire aggiornamenti circa l'attivazione di un servizio di Assistenza tecnica in supporto all'Autorità di Audit in relazione al FEG, comunicava di aver proceduto a verificare la possibilità di procedere ad un affidamento in house nei confronti della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) al fine di poter usufruire di un supporto specialistico nell'esercizio delle funzioni di controllo di secondo livello dei contributi erogati a valere sul FEG;

VISTA la nota del Mpls n. 6916 dell'8 agosto 2023 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali comunicava di aver ricevuto la proposta progettuale dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) e di aver completato con esito positivo la relativa attività istruttoria e richiede la messa a disposizione di un importo pari ad Euro 417.750,33 IVA al 22% inclusa, al fine di procedere al completamento della procedura di affidamento;

CONSIDERATA la necessità di sostenere la spesa relativa all'affidamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia) delle attività di supporto specialistico nell'esercizio delle funzioni di controllo di secondo livello dei contributi erogati a valere sul FEG;

DECRETA



Per quanto in premessa di impegnare nell'esercizio finanziario 2023, gestione Fondo di rotazione del bilancio di previsione 2023 la somma di euro 417.750,33 sul conto di bilancio U.1.10.99.99.999.002 "Altre spese correnti n.a.c." a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia), Codice Fiscale e Partita IVA: 05678721001.

Raffaele Tangorra
*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005)*